



Comune di Pignone
DECRETO DEL SINDACO

N. 1 DEL 24.01.2014	OGGETTO: Nomina del Segretario Comunale Dott. Ciriaco Di Talia quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione (legge 192/2012), di trasparenza ed integrità (D.Lgs. 33/2013).
------------------------	--

IL SINDACO

VISTO il proprio Decreto n. 19 del 11.12.13 con il quale è stato nominato il Segretario Comunale, Dott. Ciriaco Di Talia, Responsabile anticorruzione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/ 2001 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

PREMESSO CHE:

-con legge 6 novembre 2012 nr. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

-l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;

-negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;

-il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

- propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

- l'art. 1, comma 9, lett. f) della Legge 190/2012, prevede che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati "specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge";
- con il decreto legislativo nr. 33 del 14.03.2013 il legislatore ha varato le nuove norme in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione;
- l'art. 43 del predetto decreto legislativo impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile per la prevenzione della corruzione (quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, VII comma, della legge nr. 190/2012, è di norma il Segretario comunale);
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario comunale dell'ente, salva diversa e motivata determinazione ed il suo nominativo è indicato nel programma triennale per la trasparenza ed integrità;
- il responsabile della trasparenza ed integrità svolge i compiti seguenti:
 - svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
 - provvede a redigere il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità ed il suo aggiornamento, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
 - propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - d'intesa con i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione, verifica il tempestivo e regolare flusso delle

informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge in materia;

○ controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base del sopraccitato decreto e, in relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

○ nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

RITENUTO pertanto opportuno, per le considerazioni svolte ed in relazione alla dotazione organica dell'Ente, concentrare con unico provvedimento in capo al medesimo soggetto la responsabilità per la trasparenza dell'ente e la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 di attribuzione della competenza alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, all'organo di indirizzo politico;

PRECISATO che con delibera nr. 15/2013 la CIVIT ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RITENUTO quindi di provvedere col presente atto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 99 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012;

VISTO l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di nominare il Segretario comunale Ciriaco Di Talia quale responsabile della prevenzione della corruzione (legge 190/2012) e responsabile della trasparenza ed integrità (d.lgs. 33/2013);

3. Di dare comunicazione di quanto sopra alla giunta comunale ed all'organo consiliare ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;
4. Di comunicare copia del presente, alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
5. Ai fini della massima trasparenza e accessibilità, di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL SINDACO
Mara Bertolotto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale CERTIFICA che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio on line di questo Comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
